

**TRIBUNALE DI LATINA**  
**SEZIONE PRIMIA – PROCEDURE CONCORDSUALI E FALLIMENTARI**

**per il tramite dell'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO COSTITUITO PRESSO L'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI LATINA**

**Gestore della Crisi O.C.C.: Avv. Fabio Pane**

**Procedura Rif. OCC 28/2024**

**PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL  
CONSUMATORE EX ART. 67 E SEGG. CCII**

PER: Sig. **Rizzo Nicola**, nato a Sezze (LT) il 21/08/1971 e residente in Aprilia via Inghilterra n. 54 C.F. RZZNCL71M21E037S, debitore istante elettivamente domiciliato in Latina, Via C. Battisti n. 5, presso lo studio dell'Avv. Andrea Tiralongo (C.F. TRL NDR 83H05 F844F - fax: 0773-1714123 indirizzo pec: [andreatiralongo@pec.it](mailto:andreatiralongo@pec.it)) che lo rappresenta, assiste e difende unitamente e disgiuntamente all'Avv. Luca Torregrossa (C.F. TRRLCU79R26E472V - fax: 0773 268726 indirizzo pec: [avvlucatorregrossa@cnfpec.it](mailto:avvlucatorregrossa@cnfpec.it)) nella presente procedura come da mandato in atti.

**PREMESSO CHE**

- 1.** Il sig. Nicola Rizzo in data 30/10/2024 depositava la domanda di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento dinanzi l'OCC costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Latina (**all. 1**);
- 2.** Il fascicolo n. 28/2024 veniva assegnato al Gestore della Crisi Avv. Fabio Pane del Foro di Latina per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite dalla citata legge agli organismi di composizione della crisi;
- 3.** A seguito dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e dell'Insolvenza veniva confermata la possibilità di introdurre la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 CCII (già prevista dalla L. n. 3/2012) in tutti i casi in cui il soggetto sovraindebitato rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. "E";

4. Con il presente atto, l'istante chiede di essere ammesso alla procedura di sovraindebitamento come disciplinata dal Codice della Crisi e, a tal fine, presenta il seguente "piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore".

## **STATO DELLA CRISI**

### **REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

#### **1. REQUISITI SOGGETTIVI**

Preliminarmente si rileva che l'istante non risulta assoggettabile a procedura fallimentare e/o procedure concorsuali tradizionali, così come disciplinate dal R.D. n. 267/1942 e s.m.i. abrogato e sostituito dal D. Lgs. N. 14 del 12 gennaio 2019 e s.m.i (CCII).

Il sig. Nicola Rizzo è un debitore sovraindebitato che rientra nella definizione di consumatore ex art. 2 co. 1 lett. "e" CCII.

Per consumatore si deve intendere la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, cioè in via residuale colui che non svolga un'attività d'impresa.

In vero, tutte le obbligazioni contratte dall'istante con le società finanziarie sono state effettuate per scopi consumeristici e non nello svolgimento di una impresa/professione.

Si rileva inoltre che non sussistono condizioni soggettive ostative così come disciplinate dall'art. 69 CCII, in particolare il sig. Rizzo non ha mai fatto ricorso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento né ha beneficiato dell'esdebitazione, né ha determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento con colpa grave, malafede o frode.

La situazione personale e patrimoniale dell'odierno istante ha determinato un grave e perdurante squilibrio nell'adempimento delle singole e particolari obbligazioni pecuniarie assunte, tali da comportare una inderogabile e definitiva incapacità di adempierle con regolarità.

Inoltre, si segnala l'urgenza di provvedere alla valutazione della presente proposta in quanto il pignoramento pressanti terzi unitamente alle deleghe e cessioni gravanti sulla busta paga (**all. 7**), comportano un residuo netto sul salario a disposizione del sig. Rizzo di € 991,53 (mese di maggio 2025), ben al di sotto della soglia di sussistenza determinata per l'anno in corso.

## **2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL CONSUMATORE SIG. RIZZO**

L'esame della documentazione depositata in atti a corredo della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e le ulteriori informazioni acquisite dalla parte istante, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del sig. Rizzo Nicola.

L'istante sin dal 26/08/1991 ha prestato l'attività lavorativa come militare presso l'Esercito, iniziando come sottoufficiale (**all. 8**).

Ad oggi l'istante riveste il grado di luogotenente.

La crisi è scaturita dal fatto che in famiglia lo stesso è sempre stato l'unico soggetto percettore di reddito.

In vero, il ricorrente risulta coniugato con 2 figli (Rizzo Giovanni studia presso l'università mentre Rizzo Francesca Veneranda frequenta il liceo scientifico di Latina) (**all. 9**).

In data 07/07/2000 l'istante ha contratto, con la moglie Rizzo Luigia (c.f. RZZLGU78R62L628L, nata a Vallo della Lucania il 22/10/1978), un mutuo con la Banca Barclays per l'acquisto dell'immobile sito in Aprilia (LT) via Inghilterra n. 54 quale prima casa (**all. 10**).

Detto immobile è censito al catasto del Comune di Aprilia al Foglio 70 Particella 352 Subalterno 70 ed è di proprietà del sig. Rizzo Nicola e della moglie nella misura del 50% ciascuno.

Inoltre, nel 2019 ha stipulato un contratto di finanziamento del tipo delega sullo stipendio con PRESTITO DYNAMICA RETAIL S.P.A. della durata di 10 anni pagando l'importo mensile di € 434,00 (**all. 12**), con il quale ha rinegoziato un precedente finanziamento stipulato con Banca Santander per l'acquisto di un autoveicolo (Alfa 159 tg. DP593ZF poi venduta nel 2021 in quanto ha fuso il motore – **all. 31**) abbassando la rata per avere minor impegno economico mensile ed ottenendo una minima liquidità per le spese correnti.

Successivamente in data 01/06/2022 il sig. Rizzo ha stipulato un contratto di finanziamento del tipo cessione del quinto con la IBL Banca per rinegoziare una

precedente cessione (a suo tempo stipulata per la ristrutturazione dell'immobile), richiedendo l'importo di € 35.064,95 da restituire in 10 anni pagando l'importo mensile di € 399,00 (**all. 11**).

Le predette operazioni, infatti, determinavano un importante aggravio della posizione debitoria complessiva dell'istante, impiegata delle Poste, la quale inconsapevolmente e senza comprensione esatta delle clausole contrattuali e dei tassi applicati si è vista addebitare ingenti costi di gestione pratiche/istruttoria, assicurazioni e costi connessi all'accensione ed estinzione ravvicinata dei finanziamenti.

Inoltre, nell'interesse della Associazione Sportiva Dilettantistica di calcio "Esercito Calcio Aprilia" a settembre 2010 il sig. Rizzo Nicola ha stipulato un contratto di fornitura con la Dribling srl per l'acquisto di kit sportivi di abbigliamento (**all. 13**).

La prima rata è stata onorata regolarmente dall'istante.

Vi era accordo con altro componente dell'Associazione che quest'ultimo avrebbe dovuto provvedere al saldo della seconda rata.

Tuttavia, così non è stato ed il sig. Rizzo non è riuscito a far fronte alle successive rate in quanto il collega e socio che era di aiuto presso il sodalizio sportivo ha abbandonato l'associazione ed il ricorrente è rimasto solo a dover pagare i debiti associativi.

Pertanto, nel 2016 il ricorrente ha subito la notifica del decreto ingiuntivo n. 707/2016 del Tribunale di Pesaro per complessivi € 28.482,08, oltre interessi e spese, richiesto dalla Dribling srl e di un pignoramento presso terzi sulla stipendio effettuato presso il Tribunale di Latina (**all. 13**).

A seguito dell'assegnazione delle somme in favore della Dribling srl attualmente viene trattenuto sullo stipendio del Rizzo l'importo di € 257,00 (**all. 7**).

Inoltre, nel 2017 la Dribling srl ha effettuato il pignoramento sulla porzione del 5% di immobile (RGE 144/2017) di proprietà del sig. Rizzo Nicola (**all. 14**) che ha causato la risoluzione del contratto di mutuo da parte della Banca Barclays; successivamente contro il predetto Sig. RIZZO Nicola è stata proposta un'altra procedura esecutiva immobiliare sul medesimo bene immobile (questa volta l'immobile è stato pignorato per intero in quanto lo stesso ricade nella comunione dei beni) avente numero di R.G.E. 277/2017 dinanzi al Tribunale di Latina sezione esecuzioni immobiliari con Giudice la Dott.ssa

SAVIANO Elena (**all. 15**) avviato dalla Banca Barclays in forza del contratto di mutuo (**all. 10**).

Con provvedimento del G.E. del 22/03/2022 la procedura rge 144/2017 è stata estinta (“*considerato, altresì, che il pignoramento che ha originato la procedura esecutiva n. 144/2017 r.g.e. ha colpito la quota di ½ dei beni siti in Aprilia, identificati in catasto al foglio 70, particella 352, subalterni 70 e 112, nonostante si tratti di beni in comunione legale tra il debitore Rizzo Nicola e il coniuge, e che detto pignoramento deve ritenersi invalido, essendo pacifico che “la natura di comunione senza quote della comunione legale dei coniugi comporta che l'espropriazione, per crediti personali di uno solo dei coniugi, di un bene (o di più beni) in comunione, abbia ad oggetto il bene nella sua interezza e non per la metà, con scioglimento della comunione legale limitatamente al bene staggito all'atto della sua vendita od assegnazione e diritto del coniuge non debitore alla metà della somma lorda ricavata dalla vendita del bene stesso o del valore di questo, in caso di assegnazione” (cfr. Cass. 6575/2013)*”).

Con il passare del tempo le spese familiari sono aumentate e lo stesso non è stato più in grado di far fronte neanche al pagamento delle spese correnti.

Ad oggi l'Istituto Bancario vanta un credito di € 83.782,78.

Anche il CONDOMINIO SAN MARCO di Via Inghilterra 34/44/54 è intervenuto nell'esecuzione immobiliare per € 2.703,25 (**all. 28**).

Per completezza si evidenzia che l'istante ha altresì accumulato un debito verso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione (in seguito ADER) per € 11.226,56 (**all. 16**) per imposte arretrate e verso l'Agenzia delle Entrate per € 3.720,86 (**all. 29**).

È opportuno ribadire che il sig. Rizzo non ha aggravato volontariamente la sua posizione debitoria accedendo a dei prestiti senza la prospettiva di onorarli anzi, ha regolarmente pagato i creditori finché è stato possibile, interrompendo i pagamenti solo ed unicamente al raggiungimento della soglia di sostentamento dei bisogni primari (**all. 17**).

Dalla lettura dei fatti suesposti risulta più che evidente come le motivazioni che hanno costretto il sig. Rizzo Nicola ad accedere al c.d. “credito facile”, sono state dettate dal bisogno contingente di soddisfare le esigenze primarie, sue e della famiglia.

Di conseguenza si può escludere che l'istante abbia determinato l'odierno sovraindebitamento con colpa grave, malafede o con l'intento di frodare i vari istituti

bancari, i quali d'altra parte hanno concesso e consentito, in violazione delle disposizioni sulla valutazione del merito creditizio del debitore, l'accesso al credito/micro credito.

### **3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI CIRCA L'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE PER IL FABBISOGNO DELLA FAMIGLIA. ELENCO DEI CREDITORI**

Lo stipendio è di 2.536,25 euro mensili (maggio 2025) ma con trattenute e pignoramento è arrivato ad euro 991,53 (**all. 7**).

L'elenco dei rapporti con banche e finanziarie sopra riportato è stato ricostruito dall'accesso effettuato alla CRIF ed alla Banca d'Italia (**all. 17 - 18**).

I contratti e la corrispondenza allegati alla presente proposta descrivono tutte le posizioni debitorie assunte personalmente dall'istante.

Ne consegue che i dati su cui si fonda il piano sono confortati da completa documentazione nonché dal riepilogo dei rapporti offerto dalle note banche dati pubbliche.

Le obbligazioni del sig. Rizzo sono state assunte originariamente nell'interesse della famiglia con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Inoltre, lo stato di salute dell'istante (soggetto anemico con problemi gravi gastroenterologici – **all. 19**) non gli consente lo svolgimento di altri lavori per incrementare il proprio reddito.

Pertanto, nel caso in esame, il sovraindebitamento del consumatore non è stato volontariamente determinato dalla condotta dell'istante, bensì, come detto sopra, lo ha subito per cause non a lui imputabili.

#### **ELENCO DEI CREDITORI:**

- Dribling Sport srl (acquisto kit sportivi), c.f. 02283920417 pec driblingsportsrl@legalmail.it : € 28.278,47
- KNICKS SPV S.R.L., quale cessionaria del credito Barclays (mutuo), c.f. 05138280267 pec knicks.spv@pec.spv-services.eu : € 83.782,78
- IBL Banca (cessione del quinto), c.f. 00452550585 pec documenti@pec.iblbanca.it : € 32.319,00 (al 01/09/2025)

- PRESTITO DYNAMICA RETAIL S.P.A. (delega su stipendio), c.f. 03436130243 pec dynamicaretail@legalmail.it : € 24.738,00 (al 01/09/2025)
- A.D.E.R. c.f. 13756881002 pec protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it : € 11.226,56
- AGENZIA ENTRATE c.f. 06363391001 pec dp.Latina@pce.agenziaentrate.it : € 3.720,86
- CONDOMINIO SAN MARCO di Via Inghilterra 34/44/54, c.f. 91050270593: € 2.703,25

Il dato sopra descritto mostra chiaramente il forte squilibrio economico venutosi a creare in danno dell'istante, il quale ad oggi non ha risorse e mezzi per poterlo gestire, al di fuori della procedura.

Ciò anche in considerazione della segnalazione in centrale rischi che di fatto preclude la possibilità di accedere ad ulteriore credito per tentare un consolidamento delle passività con unica rata sostenibile.

Lo squilibrio tra le entrate e gli impegni mensili è tale da non consentire di vivere dignitosamente, data l'impossibilità di provvedere a sé stesso ed al suo sostentamento.

### **3. a) PROBLEMATICHE DI SALUTE**

L'odierno istante in seguito alla separazione ha tentato di incrementare le entrate mensili facendo anche dei lavori saltuari nel fine settimana e la sera durante la stagione estiva.

Purtroppo l'aggravarsi del suo precario stato di salute con patologia di anemia con problemi gravi gastroenterologici (all. 19).

### **3. b) MASSA PASSIVA – ELENCO DEI CREDITORI**

L'esposizione debitoria totale del sig. Rizzo, al netto delle spese legali e della procedura, risulta, pertanto, alla data odierna pari ad € **186.768,92** come risulta dalla tabella sottostante:

|                                                        |               |                          |                      |
|--------------------------------------------------------|---------------|--------------------------|----------------------|
| <b>RIZZO NICOLA</b>                                    |               |                          |                      |
| <b>Totale Massa Passiva</b>                            |               |                          |                      |
| Creditore                                              | Tipologia     | Natura credito           | Importo deb. Residuo |
| Dribling srl                                           | contratto     | Chirografario            | € 28.278,47          |
| IBL BANCA                                              | Finanziamento | Chirografario            | € 32.319,00          |
| AGENZIA ENTRATE<br>RISCOSSIONE                         | Ruolo         | Privilegiato             | € 11.226,56          |
| KNICKS SPV srl, già<br>BARCLAYS                        | Mutuo         | Privilegio<br>ipotecario | € 83.782,78          |
| PRESTITO DYNAMICA<br>RETAIL S.P.A.                     | Delega        | Chirografario            | € 24.738,00          |
| AGENZIA ENTRATE                                        | Ruolo         | Privilegiato             | € 3.720,86           |
| CONDOMINIO SAN<br>MARCO di Via Inghilterra<br>34/44/54 | Condominio    | Chirografario            | € 2.703,25           |
| <b>TOTALE<br/>ESPOSIZIONE<br/>DEBITORIA</b>            |               |                          | <b>€ 186.768,92</b>  |

#### **4. AZIONI COATTIVE PROMOSSE DAI CREDITORI E GIUDIZI PENDENTI**

Il sig. Rizzo Nicola nel corso degli anni ha subito tre procedimenti giudiziari promossi dai creditori, di seguito riassunti al fine di meglio esporre le ragioni dell'indebitamento:

##### **I. PIGNORAMENTO DRIBLING SRL**

Nel 2016 il ricorrente ha subito la notifica del decreto ingiuntivo n. 707/2016 del Tribunale di Pesaro per complessivi € 28.482,08, oltre interessi e spese, richiesto dalla Dribling srl; è stato notificato un atto di precetto per € 31.106,19 e successivamente è stato effettuato un pignoramento presso terzi sulla stipendio effettuato presso il Tribunale di Latina (**all. 22**).

Attualmente la Dribling srl ha già percepito l'importo di € 2.838,00 (rate di pignoramento da maggio 2025 ad ottobre 2025).

Ad oggi il debito residuo ammonta ad € 28.278,47.

##### **II. ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE 144/2017 (ALLA QUALE è RIUNITA LA N. 277/2017)**

Attualmente contro il predetto Sig. RIZZO Nicola pende la procedura esecutiva immobiliare in oggetto avente numero di R.G.E. 144/2017, alla quale è riunita la n. rge 277/2017, dinanzi al Tribunale di Latina sezione esecuzioni immobiliari con Giudice la Dott.ssa SAVIANO Elena (**all. 14**).

Creditori ipotecari sono la KNICKS SPV S.R.L., cessionaria della Barclays.

La procedura rge 144/2017 è stata estinta con provvedimento del G.E. del 22/03/2022 (*“considerato, altresì, che il pignoramento che ha originato la procedura esecutiva n. 144/2017 r.g.e. ha colpito la quota di ½ dei beni siti in Aprilia, identificati in catasto al foglio 70, particella 352, subalterni 70 e 112, nonostante si tratti di beni in comunione legale tra il debitore Rizzo Nicola e il coniuge, e che detto pignoramento deve ritenersi invalido, essendo pacifico che “la natura di comunione senza quote della comunione legale dei coniugi comporta che l'espropriazione, per crediti personali di uno solo dei coniugi, di un bene (o di più beni) in comunione, abbia ad oggetto il bene nella sua interezza e non per la metà, con scioglimento della comunione legale limitatamente al bene staggito all'atto della sua vendita od assegnazione e diritto del coniuge non*

*debitore alla metà della somma lorda ricavata dalla vendita del bene stesso o del valore di questo, in caso di assegnazione” (cfr. Cass. 6575/2013)”).*

#### **5. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO. DILIGENZA DEL SIG. RIZZO**

- Risiede (**all. 9**) nell'immobile sito in Aprilia (LT) via Inghilterra n. 54 quale prima casa di cui è proprietario al 50% con la moglie Rizzo Luigia.
- La retribuzione mensile netta è pari ad € 991,53 (maggio 2025), al netto delle trattenute per cessioni, deleghe e pignoramenti, con uno stipendio mensile di € 2.100,00 circa (**All. 7**);
- Nessun altro attivo patrimoniale è ascrivibile all'istante; sul conto corrente Banca Monte dei Paschi di Siena SpA viene unicamente accreditato lo stipendio (**all. 20**).

#### **6. ASSENZA DI ATTI DI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.**

Il sig. Rizzo Nicola dichiara l'assenza di atti disposizione del patrimonio impugnati dai creditori (**all. 4**).

#### **7. CONTENUTO DELLA PROPOSTA PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEL CONSUMATORE.** **ESAME DELLA FATTIBILITA' DAL PIANO.**

##### **SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Per quanto innanzi illustrato, sulla base della documentazione allegata al presente ricorso, è possibile evidenziare come l'impossibilità ad adempiere le obbligazioni assunte dal sig. Rizzo Nicola sia concreta e dimostrata dai seguenti elementi.

##### **A. Composizione del nucleo familiare**

Come di evince dal certificato dello stato di famiglia (**All. 9**), il nucleo familiare si compone di:

- Rizzo Nicola

- Rizzo Luigia
- Rizzo Francesca Veneranda
- Rizzo Giovanni

**B. Elenco spese correnti necessarie al sostentamento dell'istante:**

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso ammontano ad € 1.000,00 mensili e comprendono:

|                                               |                   |
|-----------------------------------------------|-------------------|
| - Utenze e manutenzione (enel, gas, acqua)    | € 150,00          |
| - Utenze telefoni                             | € 50,00           |
| - Spese mediche (incluse visite e medicinali) | € 100,00          |
| - Abbigliamento                               | € 100,00          |
| - Spese alimentari e pulizia della casa       | € 450,00          |
| - Spese carburante                            | € 150,00          |
| <b>Totale spese sostentamento</b>             | <b>€ 1.000,00</b> |

**PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**a. Massa attiva**

Il sig. Rizzo Nicola propone di destinare alla procedura la somma mensile di € 650,00 fino al termine del piano, pari ad 84 rate mensili per l'importo di € 54.600,00.

Inoltre, atteso che entro quattro anni circa il sig. Rizzo andrà in congedo lo stesso mette a disposizione l'importo di € 60.673,51 dal Trattamento di Fine Servizio (effettuando il calcolo preciso al netto di quanto la Dribling srl ha già percepito dal pignoramento presso terzi e dovrà percepire all'esito dell'apertura della procedura e della sospensione delle trattenute).

Nel complesso si mette a disposizione la complessiva somma di € 115.273,51.

**b. Massa passiva**

Come dettagliato sopra la massa passiva è pari ad € 186.768,92 oltre le spese di procedura ed assistenza legale nel presente procedimento.

Il piano del consumatore che si propone ai creditori antecedenti l'apertura della procedura, prevede il pagamento dei crediti muniti di privilegio ipotecario nella misura

del 100%, dei crediti muniti di privilegio generale al 50% e dei crediti chirografari al 20%, oltre il saldo del compenso pattuito con l'O.C.C. al 100 %

### **RIEPILOGO PIANO RIZZO**

| Creditore                   | Tipologia           | Natura credito        | Importo deb.<br>Residuo | %<br>soddisfa<br>zione | debito soddisfatto                                                                         |
|-----------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| OCC di Latina               | Compenso residuo    | Prededucibile         | € 6.410,00              | 100,00%                | € 6.410,00                                                                                 |
| Dribling srl                | contratto           | Chirografario         | € 28.278,47             | 20,00%                 | € 5.655,69 (al netto di quanto ha già percepito e percepirà dal pignoramento presso terzi) |
| IBL BANCA                   | Finanziamento       | Chirografario         | € 32.319,00             | 20,00%                 | € 6.463,08                                                                                 |
| AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE | Ruolo               | Privilegiato          | € 11.226,56             | 50,00%                 | € 5.613,28                                                                                 |
| AGENZIA ENTRATE             | Tributi non a ruolo | Privilegiato          | € 3.720,86              | 50,00%                 | € 1.860,43                                                                                 |
| BARCLAYS CONDOMINIO         | Mutuo               | Privilegio ipotecario | € 83.782,78             | 100,00%                | € 83.782,78                                                                                |
| SAN MARCO PRESTITO          | Oneri condominiali  | Chirografario         | € 2.703,25              | 20,00%                 | € 540,65                                                                                   |
| DYNAMICA RETAIL S.P.A.      | Delega di pagamento | Chirografario         | € 24.738,00             | 20,00%                 | € 4.947,60                                                                                 |
| TOTALE                      |                     |                       |                         |                        | <b>€ 115.273,51</b>                                                                        |

La predetta percentuale di soddisfazione appare molto vantaggiosa per il ceto creditorio in quanto nettamente superiore al massimo beneficio astrattamente realizzabile dalla liquidazione del sig. Rizzo e consente a quest'ultimo di poter tornare a disporre di una cifra mensile pari a quella riconosciuta dal legislatore quale soglia di sussistenza minima. In conclusione, essendo la cifra messa a disposizione dei creditori superiore anche alla quota pignorabile della retribuzione, è auspicabile un giudizio favorevole degli organi della procedura sotto il profilo della convenienza del piano.

Quanto alla fattibilità dello stesso, le entrate sono determinate e non soggette a variazione in quanto l'istante è un lavoratore dipendente occupato full time presso l'Esercito Italiano.

Infine, non meno importante, dovrà essere considerato il risvolto sociale sotteso alle procedure di sovraindebitamento, il sig. Rizzo avrà finalmente la prospettiva di ritrovare la giusta serenità per sostenere i propri figli, senza la pressione degli istituti di credito. Nel caso in argomento dovrà essere considerato anche lo stato di salute del ricorrente.

#### **SULLA CONVENIENZA DEL PIANO E SULLA SODDISFAZIONE INTEGRALE DEI CREDITORI MUNITI DI PRIVILEGIO EX ART. 67 IV CCII**

Come previsto dall'art. 67 comma 4 CCII, non occorre effettuare una valutazione in ordine al pagamento non integrale dei creditori ipotecari (Barclays) in quanto il credito vantato dagli stessi viene soddisfatto integralmente al 100%.

Per quanto attiene il creditore privilegiato (Ader e AdE) si rileva quanto segue.

Il ricorrente è titolare di retribuzione pari ad € 991,53 in considerazione delle trattenute derivanti da cessione del quinto e pignoramenti; lo stesso non è proprietario di veicoli; per quanto attiene l'immobile sito in Aprilia (LT) via Inghilterra n. 54 il Rizzo ne è proprietario al 50% con la moglie Rizzo Luigia.

Sull'immobile di via dei gerani grava l'esecuzione immobiliare avente r.g.e. 144/2017 – Tribunale di Latina.

Nella suindicata procedura detto bene è stato stimato in € 183.536,00 (**all. 15**).

L'ultimo tentativo di vendita pubblicato sul PVP alla data del 04/11/2025 in sede esecutiva aveva come offerta minima l'importo di € 78.750,00 (**all. 26**).

Occorre precisare che l'ubicazione e le caratteristiche dell'immobile rendono improbabile la realizzazione di detta cifra.

La proposta di piano presenta i seguenti vantaggi:

- L'importo destinato ai creditori ipotecari è superiore all'offerta minima dell'ultimo tentativo di asta;
- Al predetto valore, ipotizzando un'improbabile aggiudicazione dovranno essere decurtati integralmente i costi di procedura (che incidono normalmente nella misura del 15%), che in questa fase potrebbero essere contenuti;
- **il creditore ipotecario viene soddisfatto al 100%;**
- un recente studio del Sole 24ORE ha stimato che gli immobili all'asta vengono generalmente venduti ad un 1/3 del valore (**all. 24**).

Si evidenzia pertanto che l'importo offerto al **creditore ipotecario** di € 83.782,78 risulta **superiore rispetto al massimo beneficio astrattamente realizzabile da una procedura liquidatoria.**

Il residuo creditore privilegiato (Ader), invece, dall'esecuzione immobiliare non percepirebbe alcuna somma.

Inoltre, sempre l'Ader dall'eventuale pignoramento dello stipendio non ricaverebbe somme apprezzabili, atteso che sullo stipendio grava già una trattenuta di altra procedura esecutiva promossa da Dribling srl.

Invece, per quanto attiene lo stipendio, i privilegiati istituzionali potrebbero essere anticipati dagli istituti di credito che notoriamente sono maggiormente organizzati ed solerti nell'avviare procedure esecutive presso terzi.

Pertanto, considerati i costi delle eventuali procedure e lo scarso patrimonio mobiliare delle parti ricorrenti, la somma offerta nel piano andrebbe a soddisfare il creditore privilegiato in proporzione superiore rispetto all'alternativa liquidatoria e sicuramente in ragione di un rapporto di concorsualità.

In aggiunta l'istante potrebbe trovarsi nella condizione di non avere la possibilità di reperire sul mercato un immobile in locazione confacente alle esigenze della famiglia.

In ogni caso considerando il costo annuo per la locazione di circa € 600,00 x 12 = € 7.200, lo stesso andrebbe a ridurre ulteriormente la capacità di reddito della famiglia che rimarrebbe obbligata nei confronti dei creditori non soddisfatti integralmente dalla liquidazione dell'immobile, il cui valore è nettamente inferiore alla pretesa dei creditori.

Appare evidente che l'eventuale liquidazione mediante procedura esecutiva, comporterebbe oneri e spese superiori al possibile realizzo in caso di aggiudicazione.

La presente proposta nel suo complesso consente pertanto di soddisfare le pretese creditorie rispettando il principio della concorsualità.

Tanto premesso, l'istante rassegna le seguenti

### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, l'istante come rappresentato e difeso,  
chiede

**all'intestato OCC e per esso al professionista nominato** di valutare la proposta del piano ivi formulata, attestandone la congruità e la completezza, predisponendo all'uopo la relazione particolareggiata da allegare al presente piano;

**al Tribunale di Latina, preliminarmente**, ai sensi dell'art. 70 comma 4 ccii di emanare ogni provvedimento idoneo a conservare l'integrità del patrimonio dell'istante fino all'omologa del presente Piano, ordinando al datore di lavoro Ministero della Difesa di sospendere tutti i pagamenti mensili che vengono effettuati in forza dell'ordinanza di assegnazione relativa al pignoramento della Dribling srl (**all. 22**) ed in forza delle cessioni e deleghe di pagamento presenti in busta paga in favore di IBL Banca e PRESTITO DYNAMICA RETAIL S.P.A., e disporre il divieto di azioni esecutive ulteriori o cautelari sul patrimonio e sui beni del debitore fino alla conclusione del procedimento, nonché sospendere la procedura esecutiva immobiliare rge 144/2017 (rge 277/2017);

**sempre al Tribunale di Latina, nel merito**, di voler omologare ai sensi dell'art. 70 ccii il piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal sig. Rizzo Nicola sussistendone i presupposti di diritto e di fatto.

Con riserva di integrare il suddetto Piano con quanto rilevato dal gestore o disposto dal Giudice della Procedura.

Si producono i documenti come da indice separato.

Con osservanza.

Latina 19/11/2025

Istante: Rizzo Nicola

Avv. Andrea Tiralongo

Avv. Luca Torregrossa



Avvocato  
TORREGROSSA  
LUCA  
20.11.2025  
17:54:23  
GMT+01:00